



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 06/08/2015

Presiede: Il Sindaco Doria Marco  
Assiste: Il Segretario Generale Mileti Pietro Paolo

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Doria Marco	Sindaco	P
2	Bernini Stefano	ViceSindaco	A
3	Boero Pino	Assessore	P
4	Crivello Giovanni Antonio	Assessore	P
5	Dagnino Anna Maria	Assessore	P
6	Fiorini Elena	Assessore	A
7	Fracassi Emanuela	Assessore	P
8	Lanzone Isabella	Assessore	P
9	Miceli Francesco	Assessore	A
10	Piazza Emanuele	Assessore	P
11	Porcile Italo	Assessore	P
12	Sibilla Carla	Assessore	P

DGC-2015-202      INDIRIZZI IN ORDINE ALLA VALORIZZAZIONE -  
ATTRAVERSO LA VENDITA - DELL'IMMOBILE SITO  
IN GENOVA, VIA BERTANI, 1, E APPROVAZIONE  
DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL  
COMUNE DI GENOVA, "CDPI SGR" E "FABRICA SGR".

Su proposta dell'Assessore alla Valorizzazione e gestione del patrimonio comunale non abitativo, Emanuele Piazza

Premesso che:

- con deliberazione n.83 del 25 novembre 2008, il Consiglio Comunale aveva stabilito di adottare un piano di alienazioni ai sensi dell'art. 58 del decreto legge n. 112/2008, come convertito dalla legge n. 133/2008, in cui era compreso l'immobile di via Bertani, 1, al prezzo di cessione di euro 7.800.000,00;

-con deliberazione Giunta Comunale n. 231 del 27 luglio 2011 era stato disposto di proporre, tramite pubblico incanto, la vendita di un lotto unico costituito dall'immobile sopra indicato e dall'immobile libero di via Coronata 100, facente parte dello stesso programma di vendita, con la previsione di poter accettare offerte sia per i lotti considerati singolarmente, che per il lotto unico, ma, considerati gli esiti infruttuosi dell'asta tenutasi in data 22 novembre 2011, con deliberazione consiliare n. 40 del 21 marzo 2012, si era dato atto del venire meno di quanto sopra disposto;

-successivamente l'immobile è stato posto in vendita mediante gara ufficiosa, così come disposto dall'art.14, comma 1, lett. a) del citato Regolamento per la alienazione del patrimonio immobiliare, al prezzo di € 7.410.000,00, come rideterminato in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 26/2012, ma anche in questo caso l'esito della gara, tenutasi in data 22 gennaio 2014, è stato infruttuoso;

-il 10 settembre 2014 si è tenuta una nuova gara ufficiosa per la vendita dell'immobile in questione, libero e sgombero da persone, sempre al prezzo di € 7.410.000,00, che, anche in questo caso, è andata deserta;

-l'immobile di via Bertani 1 è poi stato riproposto in vendita, sempre con le procedure della gara ufficiosa, al prezzo ulteriormente ribassato di € 6.298.500,00, e la gara tenutasi il 10 febbraio 2015, è andata deserta;

Considerato che:

-è ancora interesse dell'Amministrazione comunale procedere alla valorizzazione dell'immobile di via Bertani 1 e, pertanto, sono stati avviati contatti per reperire manifestazioni di interesse nei confronti dell'immobile in questione;

-è pervenuta una proposta da parte di CDP Investimenti Società di Gestione del Risparmio S.p.A. (di seguito "CDPI SGR"), società di gestione del Fondo Investimenti per l'Abitare (di seguito, "FIA"), e Fabbrica Immobiliare SGR S.p.A., (di seguito "Fabbrica SGR), società di gestione del risparmio del fondo di investimento immobiliare, a cui partecipa il FIA come investitore, "Erasmus - Fondo Comune di Investimento Immobiliare di Tipo Chiuso" (di seguito il "Fondo"), riguardante una collaborazione tra il Comune, Fabbrica SGR e CDPI SGR al fine di favorire l'attuazione di un progetto da realizzare sull'immobile di via Bertani 1;

-in particolare, Fabbrica SGR si è dichiarata disponibile a valutare l'opportunità di procedere alla redazione di uno specifico studio di fattibilità, finalizzato alla realizzazione di strutture alloggiative di natura temporanea sull'immobile, mentre CDPI SGR si è dichiarata disponibile a una verifica dei

contenuti dello studio di fattibilità predisposto da Fabrica SGR ed eventualmente a valutare la possibilità di assegnare ulteriori risorse del FIA al Fondo;

-tale studio di fattibilità finalizzato alla realizzazione di tali strutture alloggiative, se valutato di interesse, potrà essere realizzato previo espletamento di una procedura a evidenza pubblica per l'alienazione dell'immobile sulla base di quanto previsto nello studio;

-a tal fine è stato redatto uno schema di protocollo di intesa, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (All. 1), contenente, tra l'altro, le seguenti principali condizioni:

a) Fabrica SGR, con la consegna dello studio di fattibilità, assumerà nei confronti del Comune un impegno preliminare diretto ad assicurare che il Fondo si renda assegnatario dell'Immobile secondo le modalità indicate nella proposta stessa, al prezzo specificamente indicato nello stesso impegno preliminare, nel caso in cui la procedura selettiva avesse esito negativo;

b) Il Comune, dopo la consegna dello Studio di Fattibilità da parte di Fabrica SGR, potrà decidere di procedere o meno all'espletamento della procedura selettiva, ma in tale ultimo caso l'impegno preliminare perderà efficacia e il Comune restituirà a Fabrica SGR lo Studio di Fattibilità, che ne è e ne rimarrà esclusiva proprietaria quale soggetto che ne ha promosso e curato la predisposizione;

c) sia in caso di esito positivo che di esito negativo della procedura selettiva, nulla sarà dovuto a Fabrica SGR in relazione ai costi sostenuti per la redazione della proposta;

Ritenuto, pertanto, opportuno:

-stabilire che la valorizzazione dell'immobile di via Bertani 1 possa avvenire anche attraverso la realizzazione di strutture alloggiative di natura temporanea;

-approvare lo schema di protocollo di intesa tra comune di Genova, CDP Investimenti Società di Gestione del Risparmio S.p.A. e Fabrica Immobiliare SGR S.p.A., che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (All.1) alle condizioni tutte nello stesso contenute e integralmente richiamate;

-demandare ad un successivo provvedimento deliberativo, da assumersi previa valutazione dello studio di fattibilità e verifica della congruità del prezzo proposto, la decisione in ordine all'effettuazione della procedura selettiva prevista dal protocollo d'intesa, da comunicarsi a Fabrica SGR ai sensi dell'art. 3 comma 6 del protocollo medesimo;

-dare atto che, in considerazione di quanto contenuto nello schema di protocollo di intesa, fino alla pubblicazione del bando relativo alla procedura selettiva, il Comune sarà libero di procedere comunque alla vendita dell'immobile in questione qualora ricevesse un'offerta pari o superiore al prezzo di € 6.298.500,00;

-dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile in considerazione della tempistica prevista nel protocollo medesimo;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragione-

ria, nonché l'attestazione di esistente copertura finanziaria sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità  
D E L I B E R A

- 1) di stabilire che la valorizzazione dell'immobile di via Bertani 1 possa avvenire anche attraverso la realizzazione di strutture alloggiative di natura temporanea;
- 2) di approvare lo schema di protocollo di intesa tra comune di Genova, CDP Investimenti Società di Gestione del Risparmio S.p.A. e Fabbrica Immobiliare SGR S.p.A., che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (All.1) alle condizioni tutte nello stesso contenute e integralmente richiamate, riguardante lo studio di fattibilità finalizzato alla realizzazione di tali strutture alloggiative nell'edificio di via Bertani 1;
- 3) di demandare ad un successivo provvedimento deliberativo, da assumersi previa valutazione dello studio di fattibilità e verifica della congruità del prezzo proposto, la decisione in ordine all'effettuazione della procedura selettiva prevista dal protocollo d'intesa, da comunicarsi a Fabbrica SGR ai sensi dell'art. 3 comma 6 del protocollo medesimo;
- 4) di dare atto che, in considerazione di quanto contenuto nello schema di protocollo di intesa, fino alla pubblicazione del bando relativo alla procedura selettiva, il Comune sarà libero di procedere comunque alla vendita dell'immobile in questione qualora ricevesse un'offerta pari o superiore al prezzo di € 6.298.500,00;
- 5) di dare mandato al Sindaco per la sottoscrizione del Protocollo di intesa di cui al precedente punto 1);
- 6) di dare mandato alle Direzione Patrimonio, Demanio e Impiantistica Sportiva e alla Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti per fornire la documentazione relativa allo stato di fatto e di occupazione, alla situazione catastale, urbanistica, edilizia e amministrativa dell'immobile di cui al precedente punto 1), nonché alla Direzione Politiche Attive per la Casa per quanto di competenza;
- 7) di autorizzare il Dirigente competente ad apportare allo schema di protocollo di intesa le modifiche di carattere formale che si rendessero eventualmente necessarie;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- 9) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco  
Marco Doria

Il Segretario Generale  
Pietro Paolo Mileti



COMUNE DI GENOVA

**CODICE UFFICIO: 133 2 0**

**Proposta di Deliberazione N. 2015-DL-279 DEL 05/08/2015**

**OGGETTO: INDIRIZZI IN ORDINE ALLA VALORIZZAZIONE - ATTRAVERSO LA VENDITA - DELL'IMMOBILE SITO IN GENOVA, VIA BERTANI, 1, E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL COMUNE DI GENOVA, "CDPI SGR" E "FABRICA SGR".**

**ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE**

Protocollo di intesa

Il Dirigente  
Dott.ssa Simona Lottici

## PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

**Comune di Genova** (di seguito il “**Comune**”), in persona del Sindaco *pro-tempore* [•], domiciliato per la carica presso la Sede Comunale in [•], [•] n. [•], in virtù della delibera di G.C. n. [•] del [•]

E

**CDP Investimenti Società di Gestione del Risparmio S.p.A.** (di seguito “**CDPI SGR**”), società soggetta all’attività di direzione e coordinamento della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con sede in Roma, via Versilia n. 2, iscritta presso la CCIAA di Roma al n. REA 1227812, Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Roma al n. 10372531003, iscrizione all’Albo delle Società di Gestione del Risparmio ex articolo 35 TUF - Sezione Gestori di FIA con matricola 126, in persona del Direttore Responsabile Social Housing, Dott.ssa Paola Delmonte, munita dei necessari poteri giusta procura speciale autenticata dal notaio dott. Paolo Castellini di Roma, repertorio n° 80636, Rogito 21310 del 5 febbraio 2015, la quale interviene nel presente atto quale società di gestione del Fondo Investimenti per l’Abitare (di seguito, “**FIA**”)

E

**Fabrica Immobiliare SGR S.p.A.**, (di seguito “**Fabrica SGR**”), con sede in Via Nazionale 87, Roma, capitale sociale pari ad Euro 7.200.000,00 i.v., interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 07753061006, ed iscritta al n. 65 dell’Albo tenuto dalla Banca d’Italia ai sensi dell’articolo 35 del TUF, che agisce quale società di gestione del risparmio del fondo di investimento immobiliare “Erasmus - Fondo Comune di Investimento Immobiliare di Tipo Chiuso”, in persona di [...], munita dei necessari poteri in virtù di [...] (di seguito il “**Fondo**”)

di seguito, congiuntamente definiti anche le “**Parti**” e, ciascuna, la “**Parte**”.

### PREMESSO CHE

- a) il Comune è proprietario dell’immobile sito in via Bertani n° 1, censito nel Catasto dei Fabbricati alla Sez. GEA, fg. 101, mapp. 53 sub 1 e 56 sub 3, cat. B/5, classe 3, mapp. 53, sub. 2, cat. A/4 classe 1, con destinazione urbanistica AC-US e in minima parte SIS-I, meglio individuato nella planimetria allegata sub 1 ( di seguito l’“**Immobile**”), che risulta alla data odierna nella libera disponibilità del medesimo, ed è intenzionato a valutare la fattibilità e la realizzazione di un progetto di social housing (di seguito anche il “**Progetto**”), per l’incremento di alloggi sociali in regime di edilizia convenzionata, come definiti dal D.M. del 22 aprile 2008, da destinare prevalentemente alla locazione;
- b) il Comune ha già avviato, relativamente all’Immobile, tutte le attività dirette all’effettuazione dei rilievi, alla verifica documentale e relativa eventuale regolarizzazione edilizia/amministrativa, alle verifiche catastali e urbanistiche necessarie ad accertare la pre-fattibilità dell’iniziativa ipotizzata e a tal fine , con deliberazione n..... ha manifestato la propria volontà di valorizzare l’immobile attraverso la realizzazione dell’intervento di cui al presente protocollo;
- c) CDPI SGR, società controllata da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., ha istituito un fondo immobiliare riservato, denominato “Fondo Investimenti per l’Abitare” (di seguito “**FIA**”), i cui sottoscrittori sono la stessa Cassa Depositi e Prestiti, alcuni investitori istituzionali e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

- d) il FIA è l'unico fondo immobiliare a livello nazionale operante nell'ambito del Sistema Integrato dei Fondi (di seguito "**SIF**"), previsto all'art. 11 del D.p.c.m. 16 luglio 2009 (c.d. "Piano Nazionale di Edilizia Abitativa"), cui sono state assegnate le risorse pubbliche indicate dal medesimo art. 11 attraverso una procedura a evidenza pubblica svolta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- e) il SIF, di cui alla precedente premessa, prevede, ai sensi del comma 2 del richiamato art. 11, che il fondo nazionale operi attraverso lo sviluppo di una rete di fondi o altri strumenti finanziari a carattere locale, destinati all'incremento di alloggi sociali;
- f) in attuazione di tale previsione, il FIA opera ordinariamente attraverso la partecipazione, entro il limite massimo dell'80%, a fondi locali dedicati all'attuazione di iniziative di *housing* sociale e gestiti da SGR, individuate da CDPI SGR sulla base di un'apposita istruttoria che tiene conto sia delle caratteristiche oggettive delle iniziative che delle caratteristiche soggettive delle SGR;
- g) in relazione a quanto precede CDPI SGR, nell'ambito della funzione attribuita al FIA dal quadro normativo vigente, ritiene opportuno svolgere un ruolo di stimolo e di sollecitazione ai fini dell'attuazione delle iniziative di *housing* sociale, per un più rapido ed efficace impiego delle risorse di cui il FIA è dotato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di incremento degli alloggi sociali indicati dal legislatore;
- h) Fabrica SGR è attiva nell'istituzione e gestione di fondi comuni di investimento immobiliare di tipo chiuso, specializzati in progetti di *housing* sociale;
- i) nell'ambito del presente Protocollo, Fabrica SGR agisce esclusivamente in qualità di società di gestione del Fondo comune di investimento immobiliare riservato, cui partecipa il FIA in qualità di investitore avendo sottoscritto quote del suddetto fondo per un importo pari a Euro \_\_\_\_ milioni;
- j) tenuto conto dell'oggetto degli investimenti di cui al regolamento del Fondo, Fabrica SGR, per conto del Fondo, è disponibile a effettuare, in via preliminare, una verifica sulla documentazione che il Comune metterà a disposizione in relazione all'Immobile, e, ove tale verifica avesse esito positivo, a valutare l'opportunità, a proprio insindacabile giudizio, di procedere alla redazione di uno specifico studio di fattibilità, finalizzato alla realizzazione di strutture alloggiative di natura temporanea sull'Immobile (di seguito lo "**Studio di Fattibilità**"), così come meglio disciplinato negli articoli successivi;
- k) CDPI SGR è disponibile a verificare i contenuti dello Studio di fattibilità predisposto da Fabrica SGR ed eventualmente, qualora ciò sia necessario ai fini della realizzazione del Progetto, a valutare la possibilità di assumere una delibera ai fini dell'assegnazione di ulteriori risorse del FIA al Fondo;
- l) il Comune ha interesse ad acquisire la proposta redatta da Fabrica SGR ai fini del successivo espletamento della infra menzionata procedura a evidenza pubblica, nell'ottica di una migliore definizione delle iniziative di *social housing* e di ottimizzazione del processo di attuazione delle politiche abitative;
- m) per quanto suesposto, il Comune, Fabrica SGR, CDPI SGR, intendono sottoscrivere il presente protocollo finalizzato a definire le modalità di collaborazione tra le Parti (di seguito il "**Protocollo**").

## **TUTTO CIÒ PREMESSO**

da considerare parte integrante e sostanziale del presente Protocollo, le Parti convengono quanto segue:

### **Articolo 1 Oggetto**



1.1 Il presente Protocollo ha per oggetto la disciplina delle forme di collaborazione tra il Comune, Fabbrica SGR, CDPI SGR al fine di favorire la più efficace attuazione del Progetto da realizzare sull'Immobile.

## **Articolo 2**

### **Verifica documentale**

2.1 Il Comune, entro 30 (trenta) giorni dalla firma del presente Protocollo, metterà a disposizione di Fabbrica SGR tutta la documentazione relativa allo stato di fatto e di occupazione, alla situazione catastale, urbanistica, edilizia e amministrativa dell'Immobile.

2.2 Fabbrica SGR, nei 30 (trenta) giorni successivi, procederà all'esame della documentazione trasmessa e potrà richiedere al Comune chiarimenti e integrazioni.

## **Articolo 3**

### **Studio di fattibilità**

3.1 A seguito del completamento dell'attività di verifica documentale di cui al precedente articolo 2 e anche in relazione agli esiti di tale verifica, Fabbrica SGR, nei 30 (trenta) giorni successivi, valuterà, nell'ambito della propria autonomia gestionale e senza alcun vincolo, la possibilità di procedere alla redazione dello Studio di Fattibilità del Progetto.

3.2 Tale eventuale disponibilità dovrà essere formalmente comunicata al Comune, il quale, nei 30 (trenta) giorni successivi a tale comunicazione, fornirà il proprio riscontro.

3.3 Fabbrica SGR, in nome e per conto del Fondo, procederà a sua cura e spese alla redazione dello Studio di Fattibilità, e alla successiva consegna al Comune, da effettuare entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione di cui al precedente articolo 3.2.

3.4 Lo Studio di Fattibilità dovrà individuare le modalità di attuazione del Progetto e dovrà avere il seguente contenuto minimo:

- (i) proposta del *concept* dell'intervento inteso come migliore utilizzazione dell'Immobile ritenuta idonea a un intervento di *social housing*, nell'ambito delle quantità edificatorie e delle destinazioni d'uso previste dalla strumentazione urbanistica vigente;
- (ii) soluzione progettuale, redatta a livello di studio di prefattibilità, in relazione all'intervento o agli interventi ipotizzati;
- (iii) piano economico-finanziario di massima, con individuazione delle condizioni ritenute imprescindibili ai fini di garantire l'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa.

3.5 Fabbrica SGR, contestualmente alla consegna dello Studio di Fattibilità, procederà altresì, sempre sulla base delle proprie autonome valutazioni gestionali, all'assunzione nei confronti del Comune di un impegno preliminare diretto ad assicurare che il Fondo si renda assegnatario dell'Immobile secondo le modalità indicate nella proposta stessa, al prezzo specificamente indicato nello stesso impegno preliminare, nel caso in cui la procedura di cui al successivo articolo 4 avesse esito negativo. L'impegno preliminare potrà essere corredato di condizioni accessorie specificamente indicate quali tra l'altro, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, la subordinazione all'esito positivo della *due diligence* - secondo l'insindacabile giudizio di Fabbrica SGR - e al reperimento delle risorse necessarie ai fini dell'operazione.

3.6. Il Comune, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla consegna dello Studio di Fattibilità da parte di Fabbrica SGR, si obbliga a comunicare per iscritto a Fabbrica SGR la propria decisione in merito, con i seguenti possibili esiti alternativi:

- a) il Comune, nel termine sopra indicato, comunica a Fabbrica SGR che non intende procedere all'espletamento della procedura selettiva, ai sensi del successivo articolo 4. In tal caso, l'impegno preliminare perderà ogni efficacia e il Comune, entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla suddetta comunicazione o anche contestualmente alla detta comunicazione, dovrà restituire a Fabbrica SGR lo Studio di Fattibilità, che ne è e ne rimarrà esclusiva proprietaria quale soggetto che ne ha promosso e curato la predisposizione;

b) in alternativa, il Comune, nel termine sopra indicato, comunica a Fabrica SGR, che procederà all'espletamento della procedura selettiva di cui al successivo articolo 4 sulla base dello Studio di Fattibilità consegnato da Fabrica SGR.

3.7 Analogamente, sia in caso di esito negativo che di esito positivo della procedura di cui al successivo articolo 4, nulla sarà dovuto a Fabrica SGR in relazione ai costi sostenuti per la redazione della proposta.

3.8. Ai fini dell'invio delle comunicazioni, di cui ai precedenti commi, che potranno avvenire anche tramite mezzi elettronici, le Parti indicano fin d'ora i seguenti soggetti che saranno legittimati a procedervi:

per Fabrica SGR [•],

per il Comune [•];

#### **Articolo 4 Procedura selettiva**

4.1. Facendo seguito a quanto previsto al precedente articolo 3.6 lett. b), il Comune potrà procedere all'espletamento di una procedura per l'alienazione dell'Immobile, da avviare entro un termine massimo di 60 (sessanta) giorni da detta comunicazione. Tale procedura si svolgerà nell'integrale rispetto dei principi di evidenza pubblica, sulla base dello Studio di fattibilità presentato da Fabrica SGR.

In tal caso, negli atti della procedura sarà esplicitamente indicato:

- a) il ruolo svolto da Fabrica SGR nella procedura;
- b) l'impegno preliminare di Fabrica SGR ad assicurare che, in caso di esito negativo della procedura, il Fondo si renda assegnatario dell'Immobile, secondo le modalità indicate nella proposta, al prezzo ed alle condizioni individuate nell'impegno stesso, ai fini della realizzazione del Progetto;
- c) in caso di gara con esito negativo, la facoltà del Comune, di concludere la negoziazione con Fabrica SGR allo scopo di dare seguito all'impegno preliminare da essa assunto, anche ai fini della verifica del puntuale avveramento delle condizioni eventualmente indicate in sede di impegno preliminare.

4.2 Il Comune resta esclusivo responsabile delle modalità di svolgimento della procedura di cui al presente articolo e, in particolare, del rispetto dei principi di evidenza pubblica. A tale ultimo fine, Il Comune darà adeguata pubblicità della procedura che intende espletare, e comunque procederà alla pubblicazione del relativo Avviso di indizione della procedura almeno su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale e, in ogni caso, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

#### **Articolo 5 Attività di CDPI SGR**

5.1 CDPI SGR, in relazione alla sua qualità di sottoscrittore del Fondo, si impegna a verificare i contenuti dello Studio di fattibilità predisposto da Fabrica SGR preliminarmente alla presentazione dello stesso al Comune, al fine di accertarne la compatibilità con gli obiettivi e le finalità del FIA.

5.2 In relazione a quanto precede, CDPI SGR, qualora ciò sia necessario ai fini della realizzazione del Progetto, valuterà la possibilità di assumere una specifica delibera ai fini dell'assegnazione di ulteriori risorse del FIA al Fondo.

#### **Articolo 6 Impegni del Comune**

6.1 Il Comune dichiara di assicurare il proprio supporto al processo individuato con il presente Protocollo e si impegna a definire ed attuare quanto dovuto per completare l'iter necessario alla realizzazione del Progetto sull'Immobile con tempistiche compatibili a quanto indicato nel Protocollo e nello Studio di Fattibilità.

6.2 Il Comune si impegna, nel caso il Fondo si rendesse assegnatario dell'Immobile, a rilasciare il permesso a costruire convenzionato, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n 380 del 2001, entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione della domanda dello stesso, ovvero con tempistiche compatibili.

#### **Articolo 7 Confidenzialità**

8.1 Il Comune, CDPI SGR, Fabrica SGR si impegnano reciprocamente a non divulgare a terzi le informazioni e i documenti relativi al presente Protocollo, salvo esplicito accordo e unicamente nei limiti necessari per lo svolgimento della Procedura di cui al precedente articolo 4, ovvero per ordine dell'Autorità amministrativa o giudiziaria.

Le Parti assumono un impegno di confidenzialità reciproco, come d'uso per analoghi rapporti di collaborazione operativa.

#### **Articolo 8 Trattamento fiscale**

9.1 Il presente Protocollo è soggetto all'imposta di registro solo in caso d'uso.

#### **Articolo 10 Allegati**

- 1) Planimetria dell'area.

[Luogo e data]

Per il Comune di Genova

\_\_\_\_\_

Per Fabrica immobiliare SGR S.p.A

\_\_\_\_\_

Per CDP Investimenti SGR S.p.A.

\_\_\_\_\_



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
133 2 0 N. 2015-DL-279 DEL 05/08/2015 AD OGGETTO:  
INDIRIZZI IN ORDINE ALLA VALORIZZAZIONE - ATTRAVERSO LA  
VENDITA - DELL'IMMOBILE SITO IN GENOVA, VIA BERTANI, 1, E  
APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA  
IL COMUNE DI GENOVA, "CDPI SGR" E "FABRICA SGR".**

**PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

05/08/2015

Il Dirigente Responsabile  
Dott.ssa Simona Lottici



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO  
ART. 25, COMMA 2, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 133 2 0	DIREZIONE PATRIMONIO, DEMANIO E IMPIANTISTICA SPORTIVA - SETTORE AMMINISTRATIVO E DEMANIO
Proposta di Deliberazione N. 2015-DL-279 DEL 05/08/2015	

OGGETTO: INDIRIZZI IN ORDINE ALLA VALORIZZAZIONE - ATTRAVERSO LA VENDITA - DELL'IMMOBILE SITO IN GENOVA, VIA BERTANI, 1, E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL COMUNE DI GENOVA, "CDPI SGR" E "FABRICA SGR".

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero
2016	2.500,00*	6821		

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato): \*\*

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera
		Sez. GEA, fg. 101, mapp. 53 sub 1 e 56 sub 3, cat. B/5, classe 3, mapp. 53, sub. 2, cat. A/4		

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:

\* Spese di pubblicità eventuali

\*\*I dati relativi al tipo inventario e al valore ammortizzato verranno redatti solo a fine esercizio.

Genova, 05/08/2015

Il Dirigente  
Dott.ssa Simona Lottici



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
133 2 0 N. 2015-DL-279 DEL 05/08/2015 AD OGGETTO:  
INDIRIZZI IN ORDINE ALLA VALORIZZAZIONE - ATTRAVERSO LA  
VENDITA - DELL'IMMOBILE SITO IN GENOVA, VIA BERTANI, 1, E  
APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA  
IL COMUNE DI GENOVA, "CDPI SGR" E "FABRICA SGR".**

<b>PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)</b>
--

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.
---

05/08/2015

Il Dirigente Responsabile  
[dott. Giovanni Librici]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
133 2 0 N. 2015-DL-279 DEL 05/08/2015 AD OGGETTO:  
INDIRIZZI IN ORDINE ALLA VALORIZZAZIONE - ATTRAVERSO LA  
VENDITA - DELL'IMMOBILE SITO IN GENOVA, VIA BERTANI, 1, E  
APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA  
IL COMUNE DI GENOVA, "CDPI SGR" E "FABRICA SGR".**

**ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153 comma 5 T.U. D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, attesto l'esistenza della copertura finanziaria di cui al presente provvedimento, limitatamente alla spesa di Euro 2.500,00 indicata nell'allegato al parere tecnico art. 25.

05/08/2015

Il Direttore di Ragioneria  
[dott.ssa Magda Marchese]





COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
133 2 0 N. 2015-DL-279 DEL 05/08/2015 AD OGGETTO:  
INDIRIZZI IN ORDINE ALLA VALORIZZAZIONE - ATTRAVERSO LA  
VENDITA - DELL'IMMOBILE SITO IN GENOVA, VIA BERTANI, 1, E  
APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA  
IL COMUNE DI GENOVA, "CDPI SGR" E "FABRICA SGR".**

<p><b>PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE</b> (Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)</p>
---

<p>Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento</p>
---

05/08/2015

Il Segretario Generale  
[Dott. Pietro Paolo Mileti]